

Berlinguer Anticomunismo sommario

Il discorso pronunciato ieri dal compagno Berlinguer ha fatto perdere la testa, stavolta, non al direttore dell'Avanti!, Intini, fatto che non stupirebbe più nessuno, ma alla stessa segreteria socialista. Dall'esaltazione dei rischi alla delegazione comunista al congresso di Verona, il vertice del Psi passa adesso alla pura e semplice identificazione della linea politica del Pci con «la tradizione comunista dei processi sommari». E via di questo passo, sciorinando invettive anticomuniste che fanno impallidire i ricordi del '68. In tanta violenza verbale colpiscono due cose: la difesa, ancora una volta, a spada tratta del socialdemocratico Longo da presunti tentativi di «incingaggio». E l'irritazione furibonda per i rapporti che il Pci ha saputo stabilire con forze importanti della socialdemocrazia europea, rapporti sui quali il Psi s'arraga una sorta di diritto di veto. Purtroppo per loro, questo è un campo su cui i decisionisti di Palazzo Chigi e di via del Corso non hanno alcuna possibilità di porre la questione di fiducia che adoperano abitualmente per mettere in riga la loro maggioranza.

Berlinguer ha detto no al riarmo europeo autonomo per tante ragioni, ma soprattutto per una: perché sarebbe un nuovo elemento di tensione nei rapporti internazionali e quindi un'ulteriore limitazione dell'indipendenza dei singoli paesi e dell'Europa nel suo insieme. Certo, con il progredire dell'integrazione economica e politica crescerà oggettivamente la necessità di una politica estera e di sicurezza europea. Ma noi pensiamo che la sicurezza vada perseguita con la distensione, con la riduzione degli armamenti, con un riequilibrio che tenda al riarmo del potenziale bellico, con la creazione di un clima di fiducia e di comprensione.

Da tale impostazione, le iniziative e le misure che discendono creeranno un clima e una situazione di reale sicurezza. Ma occorre a tal fine affermare sin d'ora una iniziativa europea per la soluzione di conflitti così acuti e così come è stato fatto in Medio Oriente, tra Iran e Iraq, nell'America centrale; per la riapertura del dialogo con la Cina e anche esso impedito e contrastato dall'insorgere dei rapporti USA-URSS. Proponiamo come primo passo, in Medio Oriente, tra Iran e Iraq, nell'America centrale; per la riapertura del dialogo con la Cina e anche esso impedito e contrastato dall'insorgere dei rapporti USA-URSS. Proponiamo come primo passo, in Medio Oriente, tra Iran e Iraq, nell'America centrale; per la riapertura del dialogo con la Cina e anche esso impedito e contrastato dall'insorgere dei rapporti USA-URSS.

Da qui la prima caratteristica con cui il Pci si presenta all'elettoreto. Siamo il partito che si è opposto e si oppone all'installazione dei missili a Comiso, che ha proposto e continua a proporre le vie pacifiche di soluzione dei problemi internazionali e si è opposto a pronunciarsi con un referendum su Comiso. Siamo il partito che ha fatto la proposta più realistica con la cessazione dell'installazione dei missili tanto all'Ovest quanto all'Est. I fatti dimostrano — ha rilevato Berlinguer — che dopo la decisione dei missili USA si è avuta non la ripresa del negoziato ma l'impenningimento della carta di ritorno e confermata la nostra tesi che con i nuovi missili non si sarebbe stata più sicurezza.

Pochi nel campo governativo parlano della pericolosità dei nuovi missili SS-20 e 23 installati dall'URSS nella RDT e in Cecoslovacchia e del Pershing 2. Noi ne parliamo. Perché loro no? Perché le nuove installazioni smentiscono la tesi che l'installazione dei Pershing e Cruise avrebbe spinto l'URSS al negoziato. In effetti continua lo sviluppo per le opposte pregiudiziali di USA e URSS e la situazione si aggrava.

Ecco allora il valore della nostra proposta. Anche Craxi aveva mostrato di rendersi conto che non bastano gli appelli ma che per la ripresa delle trattative è necessario un fatto nuovo. Ma, lanciato il sasso a Lisbona, ha nascosto la mano: nel giro di due settimane si è rimangiato tutto, come dimostra la lettera tranquillizzante di Reagan. I comunisti italiani ritrovano invece in buona compagnia: con il documento della Commissione Europea, con i partiti socialisti europei (esclusi quelli italiano e francese, ma con il Pcf) ci sono allora i punti di convergenza; con la maggioranza del parlamento olandese, con ampie istituzioni in tutta Europa, coi sei capi di Stato e di Governo che hanno sottoscritto l'appello per l'immediato congelamento delle produzioni, sperimentazioni e installazioni nucleari, con molte proposte di candidati democratici per le presidenziali USA.

In questo quadro non sfugono a nessuno il significato e l'importanza dell'elezione di entrare come candidato nelle Elezioni comuniste da parte di Alberto Moravia, e l'eco che la sua decisione ha suscitato non solo nel nostro paese, soprattutto tra i giovani, ma in tutta l'Europa. Non tutte le sue posizioni coincidono con quelle del Pci — ha rilevato Berlinguer —, ma noi non solo rispettiamo la sua indipendenza, ci troviamo d'accordo con quattro sue fondamentali affermazioni: che la guerra nucleare annienterebbe la specie umana, che, per quanto inammissibile e assurda, questa eventualità è possibile; che l'impegno per scongiurarla va anteposto ad ogni altro impegno; che bisogna piangere alla totale messa al bando, alla abolizione delle armi atomiche e nucleari.

Poi Berlinguer si è richiamato alla seconda caratteristica del voto elettorale del Pci: proprio i suoi deputati, nel Parlamento europeo eletto nel '79, hanno lavorato con maggiore coerenza e audacia per l'unità dell'Europa avanzando, con Alberto Spinelli, la sola proposta valida e costruttiva per fare uscire la CEE dalla crisi, e cioè la politica di unione, di cooperazione e di parità da anni, e per mandare avanti l'integrazione politica ed economica dell'Europa. Vale poco o nulla, come le DC, vantare meriti passati e i meriti futuri, che i signori Schuman e Adenauer, per la fondazione della CEE, quel tipo di Comunità, che era fondata su una preminenza assoluta dei governi sulle altre istituzioni comunitarie, era esaurito. Tanto che da parte di tutti si parla di una rifondazione della Comunità. Ci sono le sue idee, nelle sue istituzioni e nei suoi strumenti legislativi, finanziari e operativi.

E' stata una forza di sinistra, è stato il Pci, a prendere l'iniziativa con Spinelli, sostenuto da tutti i nostri deputati, di questa rifondazione con un nuovo progetto di trattato per l'Unione europea. Né si può dimenticare che proprio la DC ha perseguito con la massima coerenza e audacia la ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica, una politica di modernizzazione e razionalizzazione dell'industria, dell'agricoltura e dei servizi, la lotta ai parassitismi e agli sprechi. Uniche l'Italia sta nella CEE non ha fatto quanto era possibile fare per accedere l'autorevolezza del nostro Paese nel consesso degli Stati della Comunità. E' soprattutto mancata una visione tempestiva di ciò che è necessario perché l'Italia non sia il fanalino di coda dell'Europa: lo sviluppo della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica, una politica di modernizzazione e razionalizzazione dell'industria, dell'agricoltura e dei servizi, la lotta ai parassitismi e agli sprechi.

isolata, a cambiare il decreto; ma invece un certo interesse per la proposta Carniti di varare un decreto parallelo. Anche qui, però, ci sono due questioni. La prima riguarda il governo: difficile parlare di decreto parallelo finché non sarà direttamente il governo ad assumere un impegno di questo genere (e ancora ieri, Goria, a questo proposito non si è voluto sbilanciare). La seconda questione è quella dei tempi. Ieri Chiaramonte si è dichiarato interessato all'ipotesi di un decreto parallelo e contestuale, e cioè che sia varato contemporaneamente all'approvazione del primo decreto.

Gerardo Chiaromonte, in commissione Bilancio, ha ripercorso nel suo intervento le varie fasi della battaglia parlamentare, nel corso della quale ha detto — il governo non ha consentito al Parlamento di esercitare la sua funzione primaria, e cioè quella di votare e decidere sulle singole proposte di cambiamento delle leggi. Ora qualcuno ci dice: Chiedete questa battaglia per passare a discutere di cose più serie, la politica economica, la politica dei redditi, la questione morale, la situazione di precisi del pentapartito. Certo, bisogna chiudere questa vicenda, ma bisogna farlo — ha ribadito Chiaramonte — riuscendo ad eliminare, o ridurre fortemente, gli elementi di ingiustizia intollerabile contenuti ancora nel decreto-bis, e a restaurare rapporti democratici normali sul piano politico e parlamentare, oltre che nei rapporti tra governo e sindacati.

Chiaramonte ha di nuovo illustrato le proposte di modifica dei decreti. «Se accoglie queste modifiche — ha detto — il decreto potrà essere rapidamente approvato, anche se noi manterremo la nostra opposizione per motivi di ordine istituzionale e di politica economica. Chiaramonte si è poi riferito alla proposta di Carniti per l'emanazione di un decreto parallelo. «Non ci rifiutiamo di discutere questa ipotesi — ha detto — guardando naturalmente alla sostanza, cioè al contenuto di questo evento legislativo che ha colpito le grandi fabbriche: Italsider, Ansaldo, Italcantiere. Nell'industria lo sciopero è andato bene, malgrado le polemiche di CISL e UIL, alle quali ha risposto un invito della Camera del Lavoro per la ripre-

ta, e invece non lo era. Una mossa analogica l'avemmo fatta i tedeschi. E la agenzia Reuter aveva scritto che gli Stati Uniti erano irritati, tanto che questo disappunto si sarebbe tradotto in una lettera critica di Shultz per discutere questa ipotesi — ha detto — guardando naturalmente alla sostanza, cioè al contenuto di questo evento legislativo che ha colpito le grandi fabbriche: Italsider, Ansaldo, Italcantiere. Nell'industria lo sciopero è andato bene, malgrado le polemiche di CISL e UIL, alle quali ha risposto un invito della Camera del Lavoro per la ripre-

ta, e invece non lo era. Una mossa analogica l'avemmo fatta i tedeschi. E la agenzia Reuter aveva scritto che gli Stati Uniti erano irritati, tanto che questo disappunto si sarebbe tradotto in una lettera critica di Shultz per discutere questa ipotesi — ha detto — guardando naturalmente alla sostanza, cioè al contenuto di questo evento legislativo che ha colpito le grandi fabbriche: Italsider, Ansaldo, Italcantiere. Nell'industria lo sciopero è andato bene, malgrado le polemiche di CISL e UIL, alle quali ha risposto un invito della Camera del Lavoro per la ripre-

ta, e invece non lo era. Una mossa analogica l'avemmo fatta i tedeschi. E la agenzia Reuter aveva scritto che gli Stati Uniti erano irritati, tanto che questo disappunto si sarebbe tradotto in una lettera critica di Shultz per discutere questa ipotesi — ha detto — guardando naturalmente alla sostanza, cioè al contenuto di questo evento legislativo che ha colpito le grandi fabbriche: Italsider, Ansaldo, Italcantiere. Nell'industria lo sciopero è andato bene, malgrado le polemiche di CISL e UIL, alle quali ha risposto un invito della Camera del Lavoro per la ripre-

ta, e invece non lo era. Una mossa analogica l'avemmo fatta i tedeschi. E la agenzia Reuter aveva scritto che gli Stati Uniti erano irritati, tanto che questo disappunto si sarebbe tradotto in una lettera critica di Shultz per discutere questa ipotesi — ha detto — guardando naturalmente alla sostanza, cioè al contenuto di questo evento legislativo che ha colpito le grandi fabbriche: Italsider, Ansaldo, Italcantiere. Nell'industria lo sciopero è andato bene, malgrado le polemiche di CISL e UIL, alle quali ha risposto un invito della Camera del Lavoro per la ripre-

ta, e invece non lo era. Una mossa analogica l'avemmo fatta i tedeschi. E la agenzia Reuter aveva scritto che gli Stati Uniti erano irritati, tanto che questo disappunto si sarebbe tradotto in una lettera critica di Shultz per discutere questa ipotesi — ha detto — guardando naturalmente alla sostanza, cioè al contenuto di questo evento legislativo che ha colpito le grandi fabbriche: Italsider, Ansaldo, Italcantiere. Nell'industria lo sciopero è andato bene, malgrado le polemiche di CISL e UIL, alle quali ha risposto un invito della Camera del Lavoro per la ripre-

ta, e invece non lo era. Una mossa analogica l'avemmo fatta i tedeschi. E la agenzia Reuter aveva scritto che gli Stati Uniti erano irritati, tanto che questo disappunto si sarebbe tradotto in una lettera critica di Shultz per discutere questa ipotesi — ha detto — guardando naturalmente alla sostanza, cioè al contenuto di questo evento legislativo che ha colpito le grandi fabbriche: Italsider, Ansaldo, Italcantiere. Nell'industria lo sciopero è andato bene, malgrado le polemiche di CISL e UIL, alle quali ha risposto un invito della Camera del Lavoro per la ripre-

ta, e invece non lo era. Una mossa analogica l'avemmo fatta i tedeschi. E la agenzia Reuter aveva scritto che gli Stati Uniti erano irritati, tanto che questo disappunto si sarebbe tradotto in una lettera critica di Shultz per discutere questa ipotesi — ha detto — guardando naturalmente alla sostanza, cioè al contenuto di questo evento legislativo che ha colpito le grandi fabbriche: Italsider, Ansaldo, Italcantiere. Nell'industria lo sciopero è andato bene, malgrado le polemiche di CISL e UIL, alle quali ha risposto un invito della Camera del Lavoro per la ripre-

ta, e invece non lo era. Una mossa analogica l'avemmo fatta i tedeschi. E la agenzia Reuter aveva scritto che gli Stati Uniti erano irritati, tanto che questo disappunto si sarebbe tradotto in una lettera critica di Shultz per discutere questa ipotesi — ha detto — guardando naturalmente alla sostanza, cioè al contenuto di questo evento legislativo che ha colpito le grandi fabbriche: Italsider, Ansaldo, Italcantiere. Nell'industria lo sciopero è andato bene, malgrado le polemiche di CISL e UIL, alle quali ha risposto un invito della Camera del Lavoro per la ripre-

ta, e invece non lo era. Una mossa analogica l'avemmo fatta i tedeschi. E la agenzia Reuter aveva scritto che gli Stati Uniti erano irritati, tanto che questo disappunto si sarebbe tradotto in una lettera critica di Shultz per discutere questa ipotesi — ha detto — guardando naturalmente alla sostanza, cioè al contenuto di questo evento legislativo che ha colpito le grandi fabbriche: Italsider, Ansaldo, Italcantiere. Nell'industria lo sciopero è andato bene, malgrado le polemiche di CISL e UIL, alle quali ha risposto un invito della Camera del Lavoro per la ripre-

ta, e invece non lo era. Una mossa analogica l'avemmo fatta i tedeschi. E la agenzia Reuter aveva scritto che gli Stati Uniti erano irritati, tanto che questo disappunto si sarebbe tradotto in una lettera critica di Shultz per discutere questa ipotesi — ha detto — guardando naturalmente alla sostanza, cioè al contenuto di questo evento legislativo che ha colpito le grandi fabbriche: Italsider, Ansaldo, Italcantiere. Nell'industria lo sciopero è andato bene, malgrado le polemiche di CISL e UIL, alle quali ha risposto un invito della Camera del Lavoro per la ripre-

ta, e invece non lo era. Una mossa analogica l'avemmo fatta i tedeschi. E la agenzia Reuter aveva scritto che gli Stati Uniti erano irritati, tanto che questo disappunto si sarebbe tradotto in una lettera critica di Shultz per discutere questa ipotesi — ha detto — guardando naturalmente alla sostanza, cioè al contenuto di questo evento legislativo che ha colpito le grandi fabbriche: Italsider, Ansaldo, Italcantiere. Nell'industria lo sciopero è andato bene, malgrado le polemiche di CISL e UIL, alle quali ha risposto un invito della Camera del Lavoro per la ripre-

ta, e invece non lo era. Una mossa analogica l'avemmo fatta i tedeschi. E la agenzia Reuter aveva scritto che gli Stati Uniti erano irritati, tanto che questo disappunto si sarebbe tradotto in una lettera critica di Shultz per discutere questa ipotesi — ha detto — guardando naturalmente alla sostanza, cioè al contenuto di questo evento legislativo che ha colpito le grandi fabbriche: Italsider, Ansaldo, Italcantiere. Nell'industria lo sciopero è andato bene, malgrado le polemiche di CISL e UIL, alle quali ha risposto un invito della Camera del Lavoro per la ripre-

ta, e invece non lo era. Una mossa analogica l'avemmo fatta i tedeschi. E la agenzia Reuter aveva scritto che gli Stati Uniti erano irritati, tanto che questo disappunto si sarebbe tradotto in una lettera critica di Shultz per discutere questa ipotesi — ha detto — guardando naturalmente alla sostanza, cioè al contenuto di questo evento legislativo che ha colpito le grandi fabbriche: Italsider, Ansaldo, Italcantiere. Nell'industria lo sciopero è andato bene, malgrado le polemiche di CISL e UIL, alle quali ha risposto un invito della Camera del Lavoro per la ripre-

ta, e invece non lo era. Una mossa analogica l'avemmo fatta i tedeschi. E la agenzia Reuter aveva scritto che gli Stati Uniti erano irritati, tanto che questo disappunto si sarebbe tradotto in una lettera critica di Shultz per discutere questa ipotesi — ha detto — guardando naturalmente alla sostanza, cioè al contenuto di questo evento legislativo che ha colpito le grandi fabbriche: Italsider, Ansaldo, Italcantiere. Nell'industria lo sciopero è andato bene, malgrado le polemiche di CISL e UIL, alle quali ha risposto un invito della Camera del Lavoro per la ripre-

ta, e invece non lo era. Una mossa analogica l'avemmo fatta i tedeschi. E la agenzia Reuter aveva scritto che gli Stati Uniti erano irritati, tanto che questo disappunto si sarebbe tradotto in una lettera critica di Shultz per discutere questa ipotesi — ha detto — guardando naturalmente alla sostanza, cioè al contenuto di questo evento legislativo che ha colpito le grandi fabbriche: Italsider, Ansaldo, Italcantiere. Nell'industria lo sciopero è andato bene, malgrado le polemiche di CISL e UIL, alle quali ha risposto un invito della Camera del Lavoro per la ripre-

ta, e invece non lo era. Una mossa analogica l'avemmo fatta i tedeschi. E la agenzia Reuter aveva scritto che gli Stati Uniti erano irritati, tanto che questo disappunto si sarebbe tradotto in una lettera critica di Shultz per discutere questa ipotesi — ha detto — guardando naturalmente alla sostanza, cioè al contenuto di questo evento legislativo che ha colpito le grandi fabbriche: Italsider, Ansaldo, Italcantiere. Nell'industria lo sciopero è andato bene, malgrado le polemiche di CISL e UIL, alle quali ha risposto un invito della Camera del Lavoro per la ripre-

ta, e invece non lo era. Una mossa analogica l'avemmo fatta i tedeschi. E la agenzia Reuter aveva scritto che gli Stati Uniti erano irritati, tanto che questo disappunto si sarebbe tradotto in una lettera critica di Shultz per discutere questa ipotesi — ha detto — guardando naturalmente alla sostanza, cioè al contenuto di questo evento legislativo che ha colpito le grandi fabbriche: Italsider, Ansaldo, Italcantiere. Nell'industria lo sciopero è andato bene, malgrado le polemiche di CISL e UIL, alle quali ha risposto un invito della Camera del Lavoro per la ripre-

ta, e invece non lo era. Una mossa analogica l'avemmo fatta i tedeschi. E la agenzia Reuter aveva scritto che gli Stati Uniti erano irritati, tanto che questo disappunto si sarebbe tradotto in una lettera critica di Shultz per discutere questa ipotesi — ha detto — guardando naturalmente alla sostanza, cioè al contenuto di questo evento legislativo che ha colpito le grandi fabbriche: Italsider, Ansaldo, Italcantiere. Nell'industria lo sciopero è andato bene, malgrado le polemiche di CISL e UIL, alle quali ha risposto un invito della Camera del Lavoro per la ripre-

ta, e invece non lo era. Una mossa analogica l'avemmo fatta i tedeschi. E la agenzia Reuter aveva scritto che gli Stati Uniti erano irritati, tanto che questo disappunto si sarebbe tradotto in una lettera critica di Shultz per discutere questa ipotesi — ha detto — guardando naturalmente alla sostanza, cioè al contenuto di questo evento legislativo che ha colpito le grandi fabbriche: Italsider, Ansaldo, Italcantiere. Nell'industria lo sciopero è andato bene, malgrado le polemiche di CISL e UIL, alle quali ha risposto un invito della Camera del Lavoro per la ripre-

ta, e invece non lo era. Una mossa analogica l'avemmo fatta i tedeschi. E la agenzia Reuter aveva scritto che gli Stati Uniti erano irritati, tanto che questo disappunto si sarebbe tradotto in una lettera critica di Shultz per discutere questa ipotesi — ha detto — guardando naturalmente alla sostanza, cioè al contenuto di questo evento legislativo che ha colpito le grandi fabbriche: Italsider, Ansaldo, Italcantiere. Nell'industria lo sciopero è andato bene, malgrado le polemiche di CISL e UIL, alle quali ha risposto un invito della Camera del Lavoro per la ripre-

ta, e invece non lo era. Una mossa analogica l'avemmo fatta i tedeschi. E la agenzia Reuter aveva scritto che gli Stati Uniti erano irritati, tanto che questo disappunto si sarebbe tradotto in una lettera critica di Shultz per discutere questa ipotesi — ha detto — guardando naturalmente alla sostanza, cioè al contenuto di questo evento legislativo che ha colpito le grandi fabbriche: Italsider, Ansaldo, Italcantiere. Nell'industria lo sciopero è andato bene, malgrado le polemiche di CISL e UIL, alle quali ha risposto un invito della Camera del Lavoro per la ripre-

ta, e invece non lo era. Una mossa analogica l'avemmo fatta i tedeschi. E la agenzia Reuter aveva scritto che gli Stati Uniti erano irritati, tanto che questo disappunto si sarebbe tradotto in una lettera critica di Shultz per discutere questa ipotesi — ha detto — guardando naturalmente alla sostanza, cioè al contenuto di questo evento legislativo che ha colpito le grandi fabbriche: Italsider, Ansaldo, Italcantiere. Nell'industria lo sciopero è andato bene, malgrado le polemiche di CISL e UIL, alle quali ha risposto un invito della Camera del Lavoro per la ripre-

ta, e invece non lo era. Una mossa analogica l'avemmo fatta i tedeschi. E la agenzia Reuter aveva scritto che gli Stati Uniti erano irritati, tanto che questo disappunto si sarebbe tradotto in una lettera critica di Shultz per discutere questa ipotesi — ha detto — guardando naturalmente alla sostanza, cioè al contenuto di questo evento legislativo che ha colpito le grandi fabbriche: Italsider, Ansaldo, Italcantiere. Nell'industria lo sciopero è andato bene, malgrado le polemiche di CISL e UIL, alle quali ha risposto un invito della Camera del Lavoro per la ripre-

ta, e invece non lo era. Una mossa analogica l'avemmo fatta i tedeschi. E la agenzia Reuter aveva scritto che gli Stati Uniti erano irritati, tanto che questo disappunto si sarebbe tradotto in una lettera critica di Shultz per discutere questa ipotesi — ha detto — guardando naturalmente alla sostanza, cioè al contenuto di questo evento legislativo che ha colpito le grandi fabbriche: Italsider, Ansaldo, Italcantiere. Nell'industria lo sciopero è andato bene, malgrado le polemiche di CISL e UIL, alle quali ha risposto un invito della Camera del Lavoro per la ripre-

ta, e invece non lo era. Una mossa analogica l'avemmo fatta i tedeschi. E la agenzia Reuter aveva scritto che gli Stati Uniti erano irritati, tanto che questo disappunto si sarebbe tradotto in una lettera critica di Shultz per discutere questa ipotesi — ha detto — guardando naturalmente alla sostanza, cioè al contenuto di questo evento legislativo che ha colpito le grandi fabbriche: Italsider, Ansaldo, Italcantiere. Nell'industria lo sciopero è andato bene, malgrado le polemiche di CISL e UIL, alle quali ha risposto un invito della Camera del Lavoro per la ripre-

ta, e invece non lo era. Una mossa analogica l'avemmo fatta i tedeschi. E la agenzia Reuter aveva scritto che gli Stati Uniti erano irritati, tanto che questo disappunto si sarebbe tradotto in una lettera critica di Shultz per discutere questa ipotesi — ha detto — guardando naturalmente alla sostanza, cioè al contenuto di questo evento legislativo che ha colpito le grandi fabbriche: Italsider, Ansaldo, Italcantiere. Nell'industria lo sciopero è andato bene, malgrado le polemiche di CISL e UIL, alle quali ha risposto un invito della Camera del Lavoro per la ripre-

ta, e invece non lo era. Una mossa analogica l'avemmo fatta i tedeschi. E la agenzia Reuter aveva scritto che gli Stati Uniti erano irritati, tanto che questo disappunto si sarebbe tradotto in una lettera critica di Shultz per discutere questa ipotesi — ha detto — guardando naturalmente alla sostanza, cioè al contenuto di questo evento legislativo che ha colpito le grandi fabbriche: Italsider, Ansaldo, Italcantiere. Nell'industria lo sciopero è andato bene, malgrado le polemiche di CISL e UIL, alle quali ha risposto un invito della Camera del Lavoro per la ripre-

ta, e invece non lo era. Una mossa analogica l'avemmo fatta i tedeschi. E la agenzia Reuter aveva scritto che gli Stati Uniti erano irritati, tanto che questo disappunto si sarebbe tradotto in una lettera critica di Shultz per discutere questa ipotesi — ha detto — guardando naturalmente alla sostanza, cioè al contenuto di questo evento legislativo che ha colpito le grandi fabbriche: Italsider, Ansaldo, Italcantiere. Nell'industria lo sciopero è andato bene, malgrado le polemiche di CISL e UIL, alle quali ha risposto un invito della Camera del Lavoro per la ripre-

ta, e invece non lo era. Una mossa analogica l'avemmo fatta i tedeschi. E la agenzia Reuter aveva scritto che gli Stati Uniti erano irritati, tanto che questo disappunto si sarebbe tradotto in una lettera critica di Shultz per discutere questa ipotesi — ha detto — guardando naturalmente alla sostanza, cioè al contenuto di questo evento legislativo che ha colpito le grandi fabbriche: Italsider, Ansaldo, Italcantiere. Nell'industria lo sciopero è andato bene, malgrado le polemiche di CISL e UIL, alle quali ha risposto un invito della Camera del Lavoro per la ripre-

ta, e invece non lo era. Una mossa analogica l'avemmo fatta i tedeschi. E la agenzia Reuter aveva scritto che gli Stati Uniti erano irritati, tanto che questo disappunto si sarebbe tradotto in una lettera critica di Shultz per discutere questa ipotesi — ha detto — guardando naturalmente alla sostanza, cioè al contenuto di questo evento legislativo che ha colpito le grandi fabbriche: Italsider, Ansaldo, Italcantiere. Nell'industria lo sciopero è andato bene, malgrado le polemiche di CISL e UIL, alle quali ha risposto un invito della Camera del Lavoro per la ripre-

ta, e invece non lo era. Una mossa analogica l'avemmo fatta i tedeschi. E la agenzia Reuter aveva scritto che gli Stati Uniti erano irritati, tanto che questo disappunto si sarebbe tradotto in una lettera critica di Shultz per discutere questa ipotesi — ha detto — guardando naturalmente alla sostanza, cioè al contenuto di questo evento legislativo che ha colpito le grandi fabbriche: Italsider, Ansaldo, Italcantiere. Nell'industria lo sciopero è andato bene, malgrado le polemiche di CISL e UIL, alle quali ha risposto un invito della Camera del Lavoro per la ripre-

ta, e invece non lo era. Una mossa analogica l'avemmo fatta i tedeschi. E la agenzia Reuter aveva scritto che gli Stati Uniti erano irritati, tanto che questo disappunto si sarebbe tradotto in una lettera critica di Shultz per discutere questa ipotesi — ha detto — guardando naturalmente alla sostanza, cioè al contenuto di questo evento legislativo che ha colpito le grandi fabbriche: Italsider, Ansaldo, Italcantiere. Nell'industria lo sciopero è andato bene, malgrado le polemiche di CISL e UIL, alle quali ha risposto un invito della Camera del Lavoro per la ripre-

ta, e invece non lo era. Una mossa analogica l'avemmo fatta i tedeschi. E la agenzia Reuter aveva scritto che gli Stati Uniti erano irritati, tanto che questo disappunto si sarebbe tradotto in una lettera critica di Shultz per discutere questa ipotesi — ha detto — guardando naturalmente alla sostanza, cioè al contenuto di questo evento legislativo che ha colpito le grandi fabbriche: Italsider, Ansaldo, Italcantiere. Nell'industria lo sciopero è andato bene, malgrado le polemiche di CISL e UIL, alle quali ha risposto un invito della Camera del Lavoro per la ripre-

ta, e invece non lo era. Una mossa analogica l'avemmo fatta i tedeschi. E la agenzia Reuter aveva scritto che gli Stati Uniti erano irritati, tanto che questo disappunto si sarebbe tradotto in una lettera critica di Shultz per discutere questa ipotesi — ha detto — guardando naturalmente alla sostanza, cioè al contenuto di questo evento legislativo che ha colpito le grandi fabbriche: Italsider, Ansaldo, Italcantiere. Nell'industria lo sciopero è andato bene, malgrado le polemiche di CISL e UIL, alle quali ha risposto un invito della Camera del Lavoro per la ripre-

ta, e invece non lo era. Una mossa analogica l'avemmo fatta i tedeschi. E la agenzia Reuter aveva scritto che gli Stati Uniti erano irritati, tanto che questo disappunto si sarebbe tradotto in una lettera critica di Shultz per discutere questa ipotesi — ha detto — guardando naturalmente alla sostanza, cioè al contenuto di questo evento legislativo che ha colpito le grandi fabbriche: Italsider, Ansaldo, Italcantiere. Nell'industria lo sciopero è andato bene, malgrado le polemiche di CISL e UIL, alle quali ha risposto un invito della Camera del Lavoro per la ripre-

ta, e invece non lo era. Una mossa analogica l'avemmo fatta i tedeschi. E la agenzia Reuter aveva scritto che gli Stati Uniti erano irritati, tanto che questo disappunto si sarebbe tradotto in una lettera critica di Shultz per discutere questa ipotesi — ha detto — guardando naturalmente alla sostanza, cioè al contenuto di questo evento legislativo che ha colpito le grandi fabbriche: Italsider, Ansaldo, Italcantiere. Nell'industria lo sciopero è andato bene, malgrado le polemiche di CISL e UIL, alle quali ha risposto un invito della Camera del Lavoro per la ripre-

ta, e invece non lo era. Una mossa analogica l'avemmo fatta i tedeschi. E la agenzia Reuter aveva scritto che gli Stati Uniti erano irritati, tanto che questo disappunto si sarebbe tradotto in una lettera critica di Shultz per discutere questa ipotesi — ha detto — guardando naturalmente alla sostanza, cioè al contenuto di questo evento legislativo che ha colpito le grandi fabbriche: Italsider, Ansaldo, Italcantiere. Nell'industria lo sciopero è andato bene, malgrado le polemiche di CISL e UIL, alle quali ha risposto un invito della Camera del Lavoro per la ripre-

ta, e invece non lo era. Una mossa analogica l'avemmo fatta i tedeschi. E la agenzia Reuter aveva scritto che gli Stati Uniti erano irritati, tanto che questo disappunto si sarebbe tradotto in una lettera critica di Shultz per discutere questa ipotesi — ha detto — guardando naturalmente alla sostanza, cioè al contenuto di questo evento legislativo che ha colpito le grandi fabbriche: Italsider, Ansaldo, Italcantiere. Nell'industria lo sciopero è andato bene, malgrado le polemiche di CISL e UIL, alle quali ha risposto un invito della Camera del Lavoro per la ripre-

ta, e invece non lo era. Una mossa analogica l'avemmo fatta i tedeschi. E la agenzia Reuter aveva scritto che gli Stati Uniti erano irritati, tanto che questo disappunto si sarebbe tradotto in una lettera critica di Shultz per discutere questa ipotesi — ha detto — guardando naturalmente alla sostanza, cioè al contenuto di questo evento legislativo che ha colpito le grandi fabbriche: Italsider, Ansaldo, Italcantiere. Nell'industria lo sciopero è andato bene, malgrado le polemiche di CISL e UIL, alle quali ha risposto un invito della Camera del Lavoro per la ripre-

La lotta

La lotta — si è sottolineato — non è quello della caduta del governo, ma è a sostegno di una grande approvata a suo tempo dall'intero comitato esecutivo della CGIL. Ma torniamo alla giornata di ieri. La partecipazione è stata alta ovunque soprattutto nell'industria, meno nei trasporti (come a Roma e nel Lazio), o tra i dipendenti pubblici (come a Genova). E da segnalare il fatto che nei cortei di Mestre c'erano anche numerosi dirigenti della CISL e della UIL e del resto molti facevano notare il fatto che nella bianca regione veneta, i lavoratori che hanno aderito allo sciopero generale sono stati il doppio di quelli iscritti alla CGIL.

La NATO

La NATO — ha detto Bruno Ugolini — è invece non lo era. Una mossa analogica l'avemmo fatta i tedeschi. E la agenzia Reuter aveva scritto che gli Stati Uniti erano irritati, tanto che questo disappunto si sarebbe tradotto in una lettera critica di Shultz per discutere questa ipotesi — ha detto — guardando naturalmente alla sostanza, cioè al contenuto di questo evento legislativo che ha colpito le grandi fabbriche: Italsider, Ansaldo, Italcantiere. Nell'industria lo sciopero è andato bene, malgrado le polemiche di CISL e UIL, alle quali ha risposto un invito della Camera del Lavoro per la ripre-

Il decreto

Il decreto — ha detto Giorgio Frasca Polara — è invece non lo era. Una mossa analogica l'avemmo fatta i tedeschi. E la agenzia Reuter aveva scritto che gli Stati Uniti erano irritati, tanto che questo disappunto si sarebbe tradotto in una lettera critica di Shultz per discutere questa ipotesi — ha detto — guardando naturalmente alla sostanza, cioè al contenuto di questo evento legislativo che ha colpito le grandi fabbriche: Italsider, Ansaldo, Italcantiere. Nell'industria lo sciopero è andato bene, malgrado le polemiche di CISL e UIL, alle quali ha risposto un invito della Camera del Lavoro per la ripre-

La coppa

La coppa — ha detto Rocco Di Blasi — è invece non lo era. Una mossa analogica l'avemmo fatta i tedeschi. E la agenzia Reuter aveva scritto che gli Stati Uniti erano irritati, tanto che questo disappunto si sarebbe tradotto in una lettera critica di Shultz per discutere questa ipotesi — ha detto — guardando naturalmente alla sostanza, cioè al contenuto di questo evento legislativo che ha colpito le grandi fabbriche: Italsider, Ansaldo, Italcantiere. Nell'industria lo sciopero è andato bene, malgrado le polemiche di CISL e UIL, alle quali ha risposto un invito della Camera del Lavoro per la ripre-

La coppa

La coppa — ha detto Rocco Di Blasi — è invece non lo era. Una mossa analogica l'avemmo fatta i tedeschi. E la agenzia Reuter aveva scritto che gli Stati Uniti erano irritati, tanto che questo disappunto si sarebbe tradotto in una lettera critica di Shultz per discutere questa ipotesi — ha detto — guardando naturalmente alla sostanza, cioè al contenuto di questo evento legislativo che ha colpito le grandi fabbriche: Italsider, Ansaldo, Italcantiere. Nell'industria lo sciopero è andato bene, malgrado le polemiche di CISL e UIL, alle quali ha risposto un invito della Camera del Lavoro per la ripre-

La coppa

La coppa — ha detto Rocco Di Blasi — è invece non lo era. Una mossa analogica l'avemmo fatta i tedeschi. E la agenzia Reuter aveva scritto che gli Stati Uniti erano irritati, tanto che questo disappunto si sarebbe tradotto in una lettera critica di Shultz per discutere questa ipotesi — ha detto — guardando naturalmente alla sostanza, cioè al contenuto di questo evento legislativo che ha colpito le grandi fabbriche: Italsider, Ansaldo, Italcantiere. Nell'industria lo sciopero è andato bene, malgrado le polemiche di CISL e UIL, alle quali ha risposto un invito della Camera del Lavoro per la ripre-

La coppa

La coppa — ha detto Rocco Di Blasi — è invece non lo era. Una mossa analogica l'avemmo fatta i tedeschi. E la agenzia Reuter aveva scritto che gli Stati Uniti erano irritati, tanto che questo disappunto si sarebbe tradotto in una lettera critica di Shultz per discutere questa ipotesi — ha detto — guardando naturalmente alla sostanza, cioè al contenuto di questo evento legislativo che ha colpito le grandi fabbriche: Italsider, Ansaldo, Italcantiere. Nell'industria lo sciopero è andato bene, malgrado le polemiche di CISL e UIL, alle quali ha risposto un invito della Camera del Lavoro per la ripre-

La coppa

La coppa — ha detto Rocco Di Blasi — è invece non lo era. Una mossa analogica l'avemmo fatta i tedeschi. E la agenzia Reuter aveva scritto che gli Stati Uniti erano irritati, tanto che questo disappunto si sarebbe tradotto in una lettera critica di Shultz per discutere questa ipotesi — ha detto — guardando naturalmente alla sostanza, cioè al contenuto di questo evento legislativo che ha colpito le grandi fabbriche: Italsider, Ansaldo, Italcantiere. Nell'industria lo sciopero è andato bene, malgrado le polemiche di CISL e UIL, alle quali ha risposto un invito della Camera del Lavoro per la ripre-

La coppa

La coppa — ha detto Rocco Di Blasi — è invece non lo era. Una mossa analogica l'avemmo fatta i tedeschi. E la agenzia Reuter aveva scritto che gli Stati Uniti erano irritati, tanto che questo disappunto si sarebbe tradotto in una lettera critica di Shultz per discutere questa ipotesi — ha detto — guardando naturalmente alla sostanza, cioè al contenuto di questo evento legislativo che ha colpito le grandi fabbriche: Italsider, Ansaldo, Italcantiere. Nell'industria lo sciopero è andato bene, malgrado le polemiche di CISL e UIL, alle quali ha risposto un invito della Camera del Lavoro per la ripre-

La coppa

La coppa — ha detto Rocco Di Blasi — è invece non lo era. Una mossa analogica l'avemmo fatta i tedeschi. E la agenzia Reuter aveva scritto che gli Stati Uniti erano irritati, tanto che questo disappunto si sarebbe tradotto in una lettera critica di Shultz per discutere questa ipotesi — ha detto — guardando naturalmente alla sostanza, cioè al contenuto di questo evento legislativo che ha colpito le grandi fabbriche: Italsider, Ansaldo, Italcantiere. Nell'industria lo sciopero è andato bene, malgrado le polemiche di CISL e UIL, alle quali ha risposto un invito della Camera del Lavoro per la ripre-

La coppa

La coppa — ha detto Rocco Di Blasi — è invece non lo era. Una mossa analogica l'avemmo fatta i tedeschi. E la agenzia Reuter aveva scritto che gli Stati Uniti erano irritati, tanto che questo disappunto si sarebbe tradotto in una lettera critica di Shultz per discutere questa ipotesi — ha detto — guardando naturalmente alla sostanza, cioè al contenuto di questo evento legislativo che ha colpito le grandi fabbriche: Italsider, Ansaldo, Italcantiere. Nell'industria lo sciopero è andato bene, malgrado le polemiche di CISL e UIL, alle quali ha risposto un invito della Camera del Lavoro per la ripre-

La coppa

La coppa — ha detto Rocco Di Blasi — è invece non lo era. Una mossa analogica l'avemmo fatta i tedeschi. E la agenzia Reuter aveva scritto che gli Stati Uniti erano irritati, tanto che questo disappunto si sarebbe tradotto in una lettera critica di Shultz per discutere questa ipotesi — ha detto — guardando naturalmente alla sostanza, cioè al contenuto di questo evento legislativo che ha colpito le grandi fabbriche: Italsider, Ansaldo, Italcantiere. Nell'industria lo sciopero è andato bene, malgrado le polemiche di CISL e UIL, alle quali ha risposto un invito della Camera del Lavoro per la ripre-

La coppa

La coppa — ha detto Rocco Di Blasi — è invece non lo era. Una mossa analogica l'avemmo fatta i tedeschi. E la agenzia Reuter aveva scritto che gli Stati Uniti erano irritati, tanto che questo disappunto si sarebbe tradotto in una lettera critica di Shultz per discutere questa ipotesi — ha detto — guardando naturalmente alla sostanza, cioè al contenuto di questo evento legislativo che ha colpito le grandi fabbriche: Italsider, Ansaldo, Italcantiere. Nell'industria lo sciopero è andato bene, malgrado le polemiche di CISL e UIL, alle quali ha risposto un invito della Camera del Lavoro per la ripre-

La coppa

La coppa — ha detto Rocco Di Blasi — è invece non lo era. Una mossa analogica l'avem